



Specializzazioni in Sostegno

TEORIA e TEST

a cura di Valeria Crisafulli

Ammissione al **TFA** **SOSTEGNO**

VIII Edizione

Scuola **Secondaria** di I e II grado

Manuale completo
per tutte le prove di selezione



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
verifica

Contenuti
extra



EdiSES
edizioni

MANUALE DI PREPARAZIONE

VIII EDIZIONE

AMMISSIONE AL TFA SOSTEGNO

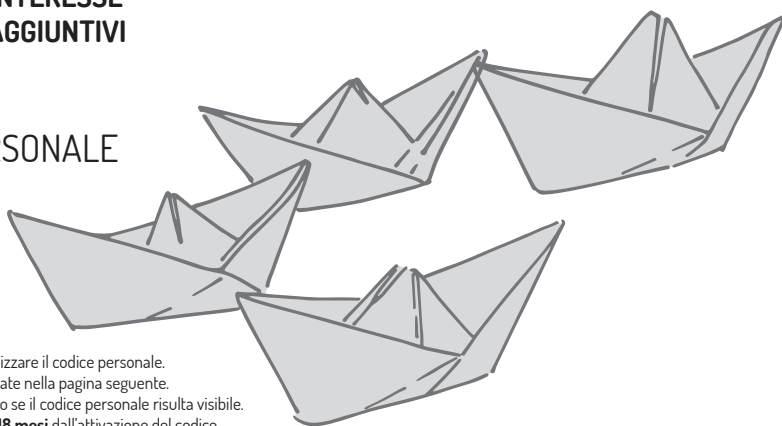
Scuola Secondaria di I e II grado

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



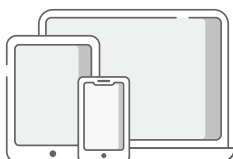
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

Ammissione al **TFA SOSTEGNO** Scuola Secondaria di I e II grado

Manuale completo di **teoria e test**
per tutte le fasi di selezione

a cura di
Valeria Crisafulli



Manuale per l'ammissione al TFA sostegno – Scuola secondaria di I e II grado – VIII Edizione
Copyright © 2023, 2022, 2021, 2020, 2019, 2016, 2014, 2011 Edises edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2027 2026 2025 2024 2023

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o di par-
te di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di: **Valeria Crisafulli**

Con contributi di: Francesca de Robertis, Luigi Grimaldi, Karin Guccione, Giovanni Campana,
Anna Maria Schiano, Giuseppe Mariani, Stefano Minieri

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Progetto grafico: ProMediaStudio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: Edises edizioni S.r.l.

Stampato presso: Industria Grafica Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

per conto della Edises edizioni S.r.l. – Napoli

ISBN 978 88 3622 818 8

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*



EdiSES

www.edises.it

Sommario

Parte Prima

Competenze socio-psico-pedagogiche

Capitolo 1	Lo sviluppo sociale e le relazioni di gruppo	3
Capitolo 2	Il linguaggio e la comunicazione	21
Capitolo 3	Comunicare con gli adolescenti	34
Capitolo 4	La psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento	41
Capitolo 5	I principali contributi pedagogici in tema di sviluppo e apprendimento	74

Parte Seconda

Competenze su intelligenza emotiva

Capitolo 6	Definire e misurare l'intelligenza	243
Capitolo 7	Dalle intelligenze multiple all'intelligenza emotiva	253
Capitolo 8	Socializzazione e aggressività in età scolare	297
Capitolo 9	Linee di sviluppo ed educazione in adolescenza	317

Parte Terza

Competenze su creatività e pensiero divergente

Capitolo 10	Creatività e pensiero divergente.	337
Capitolo 11	Stili di apprendimento, mediazione didattica e strategie innovative	366
Capitolo 12	Mediazione speciale e strategie didattiche	447

Parte Quarta

Competenze organizzative e di *governance*

Capitolo 13	Scuola ed educazione nella Costituzione. L'autonomia scolastica.	501
Capitolo 14	La scuola del primo ciclo	528
Capitolo 15	Il secondo ciclo dell'istruzione.	539
Capitolo 16	La <i>governance</i> dell'istituzione scolastica	549



Parte Quinta

Il lungo cammino verso l'inclusione

Capitolo 17	Dalle scuole speciali all'inserimento	557
Capitolo 18	Dall'inserimento all'inclusione	568
Capitolo 19	Lo svantaggio come elemento unificante.	599
Capitolo 20	Classificazioni internazionali e principali manuali diagnostici.	612
Capitolo 21	I Bisogni Educativi Speciali e la didattica dell'inclusione	631
Capitolo 22	Il ruolo istituzionale e sociale dell'insegnante di sostegno.	692

Parte Sesta

Verifiche finali

Indice analitico	
-----------------------------------	---

| Prefazione

Il *Manuale per l'ammissione al TFA sostegno* di Edises, giunto ormai all'**ottava edizione**, sviluppa i contenuti stabiliti dal programma ministeriale a partire da un'accurata **analisi delle prove ufficiali** proposte dagli Atenei dal 2013 a oggi e basandosi sul **costante aggiornamento** in merito alle novità legislative, di governance e didattiche intercorse nel tempo.

Anche per questa edizione, l'attento esame dei quesiti ufficiali relativi al settimo ciclo ha condotto a un meticoloso **lavoro di aggiornamento** e alla **realizzazione di una versione sempre più focalizzata al superamento delle prove di ammissione**, grazie a numerosi approfondimenti e integrazioni.

Come già per le precedenti edizioni, si è scelto di non proporre un'analisi approfondita sulle diverse tipologie di disabilità o sulle specifiche caratteristiche dei disturbi di apprendimento, decidendo di soffermarsi, invece, sulla loro definizione e sugli interventi didattici più adeguati da intraprendere ai fini dell'inclusione. Ciò perché, come da programma, non si pretende che in questa fase i candidati abbiano dettagliate conoscenze in materia, in quanto l'approfondimento di tali tematiche sarà proprio l'oggetto del percorso del TFA sostegno, nonché parte integrante del programma del concorso a cattedra cui, solo dopo aver ottenuto la specializzazione, sarà possibile accedere. Si tratta, dunque, di un'**opera calibrata** in modo specifico **sul programma d'esame** e **sulle conoscenze** realmente **richieste per l'accesso al TFA**.

Anche la **struttura del testo**, nella suddivisione delle parti e dei capitoli e nella successione degli argomenti, ricalca quanto previsto dal programma d'esame, così come indicato dal Ministero all'**Allegato C** (che si riporta nelle pagine seguenti) del **Decreto 30 settembre 2011**, *Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno*.

La **prima parte** è dedicata alle **competenze socio-psico-pedagogiche** diversificate per grado di scuola e illustra i meccanismi alla base dello sviluppo sociale e delle relazioni di gruppo, gli aspetti salienti della comunicazione – con particolare riferimento alle fasi adolescenziali che caratterizzano il primo e il secondo grado della scuola secondaria – per poi passare ai fondamenti di base della psicologia dello sviluppo cognitivo e ai principali contributi pedagogici in tema di sviluppo e apprendimento.

La **seconda parte** riguarda le **competenze su empatia e intelligenza emotiva**, riferite al riconoscimento e alla comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimenti nell'alunno, all'espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi, alla capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica.

La **terza parte** è dedicata alle **competenze su creatività e pensiero divergente**, riferite cioè al saper generare strategie innovative e originali tanto in ambito verbale linguistico e logico matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale. In questa parte, trova inoltre ampio spazio la trattazione della mediazione didattica e speciale con approfondimenti sulle principali metodologie più innovative, diversificate in funzione del grado di scuola.

La **parte quarta** è dedicata alle **competenze organizzative**, in riferimento all'organizzazione e agli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca e di sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi Collegiali (compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe o Team Docenti, del Consiglio di Interclasse e intersezione); le forme di collaborazione interistituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie e al compito e ruolo di queste ultime.

La **parte quinta**, infine, ripercorre sinteticamente la **storia dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili** e, con l'ausilio della legislazione in vigore e delle classificazioni internazionali, definisce i principali disturbi cui è rivolta la didattica speciale.

In tutta la trattazione si è tenuto conto delle più recenti novità didattiche, neuroscientifiche, pedagogiche, psicologiche e normative, e particolare attenzione è stata data al modello bio-psico-sociale ICF.

La **parte conclusiva** è stata infine dedicata alle **esercitazioni**. È quindi caratterizzata dalla presenza di batterie di test per la verifica degli apprendimenti, con quiz tratti dalle prove ufficiali e suddivisi per capitolo.

Il volume è completato da un **software di verifica delle competenze** che permette di prepararsi alle prove d'esame.

Grazie all'estrazione random da un vastissimo database ogni questionario è diverso dal precedente.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata a pagina II.

Eventuali errata corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili su *blog.edises.it*

.....
Allegato C del decreto 30 settembre 2011

Prove di accesso (predisposte dalle singole Università)

La **prova preselettiva** e la **prova scritta** sono volte a verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua, il possesso, da parte del candidato, di:

- **Competenze socio-psico-pedagogiche** diversificate per grado di scuola;
- **Competenze su intelligenza emotiva**, riferite ai seguenti aspetti: riconoscimento e comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimenti nell'alunno; aiuto all'alunno per un'espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi; capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica;
- **Competenze su creatività e su pensiero divergente**, riferite cioè al saper generare strategie innovative ed originali tanto in ambito verbale linguistico e logico matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale;
- **Competenze organizzative** in riferimento all'organizzazione scolastica e agli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca e di sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto-miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi collegiali: compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe o Team docenti, del Consiglio di Interclasse; forme di collaborazione interistituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Compito e ruolo delle famiglie.

La **prova orale** verte sui contenuti delle prove scritte e su questioni motivazionali.

.....

Indice

Parte Prima

Competenze socio-psico-pedagogiche

Capitolo 1 – Lo sviluppo sociale e le relazioni di gruppo

1.1 L'ambito di indagine della psicologia sociale	3
1.2 L'individuo e i suoi contesti: famiglia, scuola, lavoro	4
1.2.1 La famiglia	6
1.2.2 Inserimento scolastico e collaborazione con la famiglia	12
1.3 Il processo di socializzazione	13
1.3.1 I gruppi e le interazioni sociali.	15
1.3.2 Le comunità di pratica	17
1.3.3 L'educazione interculturale	18

Capitolo 2 – Il linguaggio e la comunicazione

2.1 La comunicazione e i suoi elementi	21
2.2 Caratteristiche e funzioni del linguaggio.	22
2.3 La comunicazione non verbale e le sue funzioni	24
2.4 Le abilità comunicative nel bambino.	27
2.5 L'acquisizione del linguaggio.	28
2.6 Il rapporto tra pensiero, linguaggio e interazione sociale.	29
2.7 Altri modelli psicologici dello sviluppo del linguaggio	32
2.8 I disturbi della comunicazione	32

Capitolo 3 – Comunicare con gli adolescenti

3.1 Le dinamiche del cambiamento in adolescenza	34
3.2 Il metodo Gordon	35
3.2.1 Il ruolo del facilitatore	36
3.2.2 Le barriere della comunicazione	36
3.2.3 La risoluzione dei conflitti	38
3.3 Gli adolescenti e le nuove forme di comunicazione.	39

Capitolo 4 – La psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento

4.1 Il concetto di sviluppo.	41
4.2 Psicologia dell'età evolutiva, psicologia del ciclo di vita e psicologia dell'arco della vita	42
4.2.1 Le principali teorie dello sviluppo	46
4.3 Lo sviluppo psicologico	50
4.3.1 L'idea di sé	52
4.4 Lo sviluppo dell'identità	54
4.5 Sigmund Freud e la psicanalisi	55



4.5.1	Gustav Jung e la psicologia analitica	58
4.6	Erik Erikson e lo sviluppo psicosociale (o dell'apprendimento sociale)	59
4.6.1	James Marcia	64
4.6.2	La teoria dei tratti e della personalità di Gordon Allport	64
4.7	Erich S. Fromm	65
4.8	Lo sviluppo del senso morale	66
4.8.1	Le teorie cognitive	66
4.8.2	L'approccio comportamentista	70
4.8.3	L'approccio psicoanalitico	71
4.8.4	Sergej Hessen: la filosofia dei valori e l'educazione come sviluppo morale	72

Capitolo 5 – I principali contributi pedagogici in tema di sviluppo e apprendimento

5.1	La pedagogia dagli albori al 1600.	75
5.1.1	Agostino.	75
5.1.2	Comenio	76
5.2	Il Positivismo.	78
5.2.1	Auguste Comte	78
5.2.2	Roberto Ardigò	79
5.3	Il modello educativo illuminista	79
5.3.1	John Locke	80
5.3.2	Nicolas de Condorcet	81
5.3.3	Giambattista Vico	82
5.3.4	Jean-Jacques Rousseau	82
5.4	La pedagogia nell'età romantica	85
5.4.1	Johann Heinrich Pestalozzi	86
5.4.2	Friedrich Wilhelm August Fröbel	88
5.4.3	Johann Friedrich Herbart	89
5.5	Il funzionalismo e l'attivismo	92
5.5.1	Le scuole nuove, la scuola attiva e l'attivismo	93
5.5.2	Edouard Claparède.	95
5.5.3	Ovide Decroly.	98
5.5.4	Don Bosco.	101
5.5.5	Don Milani	102
5.5.6	Maria Montessori	103
5.5.7	John Dewey	107
5.5.8	Roger Cousinet	115
5.6	Il comportamentismo	116
5.6.1	Ivan P. Pavlov e il condizionamento classico	116
5.6.2	John B. Watson	118
5.6.3	Edward L. Thorndike.	119
5.6.4	Burrhus F. Skinner	121
5.7	Il neocomportamentismo e la genesi del cognitivismo	128
5.7.1	Edward C. Tolman	129
5.7.2	Albert Bandura	131
5.7.3	Benjamin S. Bloom	137
5.8	Il cognitivismo	146
5.8.1	L'apprendimento secondo la psicologia della Gestalt	147
5.8.2	Max Wertheimer	150

5.8.3	Jean Piaget	152
5.8.4	Lev Semënovič Vygotskij.	168
5.8.5	Jerome S. Bruner.	183
5.9	Lo <i>Human Information Processing</i> e lo studio della memoria	205
5.9.1	La memoria e le fasi di elaborazione mnestica.	206
5.9.2	I principali modelli teorici sulla memoria	207
5.9.3	Le basi neurali dei processi mnestici.	210
5.10	Approccio e metodo metacognitivo.	210
5.11	Il costruttivismo.	215
5.11.1	I costruttivismi	215
5.11.2	La cibernetica	217
5.11.3	George A. Kelly.	218
5.11.4	Ernst von Glasersfeld	222
5.11.5	Humberto Maturana.	225
5.11.6	Heinz von Foerster.	229
5.12	La Pedagogia contemporanea.	234
5.12.1	Paulo R.N. Freire e il <i>problem posing</i>	234
5.12.2	Alexander Sutherland Neill	235
5.12.3	Zygmunt Bauman e la società liquida.	235
5.12.4	Pierre Bourdieu	236
5.12.5	Edgar Morin	237

Parte Seconda

Competenze su intelligenza emotiva

Capitolo 6 – Definire e misurare l'intelligenza

6.1	Le scienze che studiano la mente.	243
6.2	I metodi per lo studio della mente	247
6.3	Lo studio dell'intelligenza	248
6.3.1	Charles Spearman e l'intelligenza bifattoriale	250
6.3.2	Louis Leon Thurstone e l'intelligenza multifattoriale	250
6.3.3	Robert Sternberg e la teoria triarchica	251

Capitolo 7 – Dalle intelligenze multiple all'intelligenza emotiva

7.1	Howard E. Gardner e la teoria delle intelligenze multiple	253
7.1.1	Una definizione di intelligenza	254
7.1.2	Criteri per definire un'intelligenza	255
7.1.3	Le intelligenze multiple secondo Gardner	257
7.1.4	Tante intelligenze per un individuo unico	259
7.2	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva.	260
7.2.1	Le abilità fondamentali dell'intelligenza emotiva.	260
7.2.2	L'empatia secondo Goleman.	263
7.2.3	Intelligenza emotiva tra famiglia e apprendimento scolastico	266
7.2.4	L'intelligenza ecologica secondo Goleman	268

7.3	Le emozioni	269
7.3.1	L'esperienza emotiva	269
7.3.2	Teorie delle emozioni e modelli sull'empatia	272
7.3.3	La teoria della differenziazione emotiva	283
7.3.4	La teoria differenziale	285
7.4	Le emozioni e il comportamento emotivo	285
7.4.1	A cosa servono le emozioni?	286
7.4.2	Autoregolazione delle emozioni e <i>scaffolding</i>	289
7.5	Dalla relazione diadica alla relazione di gruppo	290
7.5.1	Dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica	291
7.6	I sentimenti	293
7.6.1	L'amicizia	294
7.6.2	L'amore	294
7.6.3	L'invidia	295
7.6.4	La gelosia	296

Capitolo 8 – Socializzazione e aggressività in età scolare

8.1	Apprendimento dell'autocontrollo emotivo	297
8.2	L'aggressività e le dinamiche relazionali	297
8.3	Quando l'aggressività diventa una patologia	300
8.4	La gestione dell'aggressività	302
8.5	I tipi di conflitto	303
8.5.1	La frustrazione	304
8.5.2	I meccanismi di difesa	305
8.6	Adattamento e disadattamento	307
8.6.1	Le nevrosi	308
8.6.2	Le psicosi	310
8.6.3	Le psicoterapie	312
8.6.4	Malattia e salute mentale	316

Capitolo 9 – Linee di sviluppo ed educazione in adolescenza

9.1	La definizione dell'identità nell'adolescenza	317
9.2	La teoria psicoanalitica	320
9.3	L'approccio psicosociale	320
9.4	La psicologia culturale	322
9.5	La prospettiva dell'interazionismo cognitivo sociale	323
9.6	Adolescenza e stili educativi	323
9.7	La prevenzione della dispersione scolastica in adolescenza	325

Parte Terza

Competenze su creatività e pensiero divergente

Capitolo 10 – Creatività e pensiero divergente

10.1	La natura della creatività	337
------	--------------------------------------	-----

10.2	Joy P. Guilford e il pensiero divergente	338
10.2.1	Il modello SI	340
10.2.2	Le tre dimensioni	342
10.2.3	Didattica e modello SI	343
10.2.4	Edward De Bono e il pensiero laterale	344
10.2.5	Sarnoff Mednick e la teoria associativa del processo creativo	345
10.2.6	Graham Wallas e la teoria per fasi successive del processo creativo	346
10.2.7	Hubert Jaoui e il metodo PAPSA	347
10.2.8	Altri contributi sullo sviluppo del pensiero creativo	347
10.2.9	Misurare la creatività.	360
10.3	Tecniche e percorsi per promuovere l'attitudine creativa negli studenti	361
10.3.1	Incoraggiare il pensiero divergente.	361
10.3.2	Percorsi laboratoriali per una didattica attiva e creativa	362

Capitolo 11 – Stili di apprendimento, mediazione didattica e strategie innovative

11.1	L'osservazione e i suoi strumenti	366
11.2	Definizione di metodo, metodologia, tecnica per le attività di insegnamento	369
11.3	Dalla didattica degli anni '50 alle nuove prospettive della didattica costruttivista	371
11.4	Aspetti salienti della didattica generale contemporanea.	374
11.4.1	La valutazione in ambito scolastico	376
11.4.2	I Bias valutativi	378
11.5	I metodi di investigazione e la ricerca-azione.	381
11.6	I nuovi contesti di apprendimento	382
11.6.1	Strategie didattiche per l'apprendimento	385
11.6.2	Modalità e strategie per un'educazione interculturale	387
11.6.3	Stili cognitivi e stili di apprendimento	388
11.6.4	Canali sensoriali e apprendimento	396
11.6.5	Apprendimento significativo e metacognizione	397
11.6.6	Il ruolo della motivazione nell'apprendimento	399
11.6.7	L'apprendimento autodiretto di Candy	404
11.7	Le didattiche disciplinari	405
11.8	Pratiche didattiche: alcuni fattori di efficacia	407
11.9	Le principali metodologie didattiche in uso oggi.	412
11.9.1	La didattica per concetti	412
11.9.2	La didattica metacognitiva	412
11.9.3	La didattica dell'errore	413
11.9.4	La didattica orientativa	413
11.9.5	La didattica speciale	414
11.9.6	La didattica multimediale	415
11.9.7	La didattica laboratoriale	415
11.9.8	La didattica per competenze	419
11.10	Il comune denominatore delle nuove metodologie didattiche	420
11.11	Alcuni esempi di tecniche e metodologie didattiche innovative	422
11.11.1	Il <i>cooperative learning</i>	422
11.11.2	<i>Peer education, peer collaboration, peer tutoring</i>	426
11.11.3	Il <i>brainstorming</i>	426
11.11.4	Il <i>problem solving</i>	428
11.11.5	Il <i>role play</i>	429

11.11.6	Il <i>circle time</i>	430
11.11.7	Lezione frontale, dialogo interattivo e supporti visivi	430
11.11.8	Il <i>mastery learning</i>	430
11.11.9	Il <i>Service Learning</i>	431
11.11.10	La lezione partecipata	431
11.11.11	<i>Community of learners</i> (A. Brown e J. Campione)	432
11.11.12	Il metodo Jigsaw (Elliot Aronson)	432
11.11.13	Il <i>reciprocal teaching</i>	433
11.11.14	Il <i>team teaching</i>	434
11.11.15	La ricerca-azione.	434
11.11.16	I <i>business game</i> (o giochi di ruolo).	435
11.11.17	L'apprendimento situato (metodologia EAS)	435
11.11.18	Il Tinkering	436
11.11.19	Personalizzazione nell'apprendimento.	437
11.12	Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione ed il loro impiego nella didattica speciale	438
11.12.1	L'uso della LIM in classe	440
11.12.2	I webquest	442
11.12.3	Esemplificazioni dell'uso del computer	444

Capitolo 12 – Mediazione speciale e strategie didattiche

12.1	La pedagogia speciale nella prospettiva storica ed evolutiva.	447
12.2	La condizione di svantaggio, il disadattamento e la pedagogia della differenza	449
12.3	L'azione sociale per i disabili	452
12.4	L'integrazione come processo intenzionale	453
12.5	L'asimmetria nella relazione educativa	455
12.6	Rogers e la relazione <i>assertiva</i>	457
12.6.1	Libertà nell'apprendimento	459
12.7	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili	460
12.8	Le relazioni disfunzionali secondo l'Analisi Transazionale.	464
12.8.1	La relazione simbiotica	464
12.8.2	I pregiudizi educativi (ordini)	466
12.8.3	I "giochi psicologici".	468
12.9	La mediazione didattica a servizio dell'integrazione	470
12.9.1	Andrea Canevaro: dall'integrazione all'inclusione	471
12.10	La mediazione speciale	473
12.11	Caratteristiche e stili di apprendimento per l'alunno DSA.	476
12.12	Adattamento degli obiettivi curricolari e dei materiali didattici. La Didattica Personalizzata	478
12.12.1	Adattare gli obiettivi e le attività: le materie di studio	482
12.12.2	Strategie creative nella lingua parlata	483
12.12.3	La semplificazione di un testo	485
12.12.4	Strategie creative nel linguaggio cinesico e non verbale	486
12.13	La programmazione individualizzata	488
12.14	L'acquisizione delle autonomie nella scuola secondaria: esperienze di opera- tività	493
12.15	Il ruolo dell'insegnante di sostegno nella presa in carico dell'alunno diversa- mente abile	496

Parte Quarta

Competenze organizzative e di governance

Capitolo 13 – Scuola ed educazione nella Costituzione. L'autonomia scolastica

13.1	La scuola nella Costituzione italiana	501
13.2	L'autonomia scolastica nella legge n. 59/1997	506
13.3	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)	507
13.3.1	L'ampliamento dell'offerta formativa.	507
13.3.2	La rivisitazione del POF nella legge n. 107/2015	508
13.3.3	La procedura di elaborazione e approvazione del PTOF nella legge n. 107/2015	508
13.3.4	Il potenziamento dell'offerta formativa nel Piano triennale	509
13.3.5	I compiti del collegio dei docenti nella elaborazione del PTOF	510
13.3.6	La progettazione educativa e curricolare nel PTOF	511
13.3.7	La progettazione organizzativa nel PTOF	512
13.4	L'autonomia didattica nell'art. 4 del Regolamento dell'autonomia.	512
13.5	L'autonomia nelle procedure di valutazione	513
13.6	L'autonomia organizzativa.	514
13.7	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo – I progetti e la loro verifica.	514
13.8	L'autonomia di associarsi in rete	515
13.9	Il Patto educativo di corresponsabilità.	516
13.9.1	Il coinvolgimento della comunità scolastica nella costruzione del Patto	516
13.9.2	Il contenuto del Patto educativo: impegni di scuola, famiglia, studenti	517
13.10	Educare al rispetto. L'insegnamento trasversale di Educazione civica	519
13.10.1	Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	521
13.10.2	Le Linee guida nazionali <i>Educare per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione</i>	523
13.10.3	Le Linee guida sul contrasto all'antisemitismo nella scuola.	524
13.11	La contropartita dell'autonomia: il monitoraggio del sistema	524
13.11.1	L'Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)	525
13.11.2	Il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione	525
13.11.3	Le prove nazionali sugli apprendimenti	526
13.11.4	Il Rapporto di autovalutazione (RAV) e il Piano di miglioramento (PdM)	527

Capitolo 14 – La scuola del primo ciclo

14.1	L'obbligo scolastico	528
14.2	Dai Programmi ministeriali alle Indicazioni nazionali	529
14.3	La scuola secondaria di primo grado: il tempo normale e il tempo prolungato.	530
14.3.1	Iscrizioni e formazione delle classi	530
14.3.2	L'insegnamento dell'inglese e della seconda lingua comunitaria.	531
14.4	Le Indicazioni nazionali per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado	531
14.5	La valutazione	532

14.5.1	Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo e di secondo grado	533
14.5.2	La valutazione nel primo ciclo	534
14.5.3	La certificazione delle competenze	535
14.6	L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione	536
14.6.1	Valutazione ed esami per gli alunni con disabilità certificata	536
14.6.2	Valutazione ed esami per gli alunni con DSA. Altri alunni con BES	537

Capitolo 15 – Il secondo ciclo dell'istruzione

15.1	L'attuale assetto della scuola secondaria di secondo grado	539
15.2	Iscrizioni e formazione delle classi negli istituti del secondo ciclo dell'istruzione	541
15.3	Valutazione ed esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione.	541
15.3.1	La valutazione	541
15.3.2	L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.	542
15.3.3	Ammissione all'esame	543
15.3.4	Attribuzione del credito scolastico	543
15.3.5	Prove di esame	544
15.3.6	Esiti dell'esame.	545
15.3.7	Diploma finale e curriculum della studentessa e dello studente	545
15.3.8	Gli studenti con disabilità all'esame di Stato	546
15.3.9	Gli studenti con DSA all'esame di Stato. Altri studenti con BES	546
15.4	CLIL: insegnamento e apprendimento in altra lingua.	547
15.5	Il riconoscimento del lavoro nell'istruzione superiore riformata	548

Capitolo 16 – La *governance* dell'istituzione scolastica

16.1	La dirigenza scolastica	549
16.2	Gli organi collegiali dell'istituzione scolastica	549
16.3	Il consiglio di circolo o d'istituto	550
16.4	Il collegio dei docenti	551
16.5	I consigli di intersezione, di interclasse e di classe	551
16.6	Il comitato per la valutazione dei docenti.	552
16.7	Le assemblee dei genitori e degli studenti	552
16.8	Il personale non docente	553

Parte Quinta

Il lungo cammino verso l'inclusione

Capitolo 17 – Dalle scuole speciali all'inserimento

17.1	La legislazione sulle istituzioni speciali	557
17.2	L'inserimento nella scuola ordinaria	561
17.3	Il Documento Falcucci	563
17.4	La circolare ministeriale n. 227/1975.	566
17.4.1	Raggruppamenti di scuole.	566
17.4.2	Reperimento e inserimento degli allievi	566

17.4.3	Criteri organizzativi	567
17.4.4	Gruppo di lavoro presso i provveditorati agli studi.	567

Capitolo 18 – Dall’inserimento all’inclusione

18.1	La legge 517/1977 e i successivi provvedimenti legislativi	568
18.2	La decisione della Corte Costituzionale n. 215/1987.	570
18.3	La legge quadro n. 104/1992	572
18.4	La normativa di fine anni Novanta. Il Piano dell’offerta formativa	575
18.4.1	Proclamazione dei diritti del bambino e valorizzazione delle diversità e della convivenza democratica nella Dichiarazione di Salamanca	577
18.5	Il nuovo millennio	579
18.5.1	La legge quadro sul sistema integrato di interventi e servizi sociali: la L. 328 del 2000	579
18.5.2	La L. 67/2006 a tutela dei disabili dalle discriminazioni e altre norme	581
18.5.3	La Convenzione ONU del 2006 sui diritti delle persone con disabilità e la legge n. 18/2009.	582
18.5.4	Le Linee Guida del 2009 per l’integrazione degli alunni con disabilità.	584
18.6	Disturbi Specifici di Apprendimento: struttura e finalità della legge 170/2010.	585
18.6.1	Definizioni relative ai DSA nella L. 170/2010 e nelle Linee Guida	586
18.6.2	Finalità della legge	587
18.7	I Bisogni Educativi Speciali.	587
18.7.1	La Direttiva 27/12/2012.	587
18.7.2	Indicazioni operative: la Circolare n. 8 del 6/3/2013 e la Nota 2563 del 22/11/2013.	589
18.8	Nuove fonti di disuguaglianza e Piano nazionale per la scuola digitale	591
18.9	Dalla L. 107/2015 ai relativi decreti attuativi. In particolare, il D.Lgs. 66/2017	593
18.10	Il Decreto Interministeriale n. 182/2020: il nuovo modello di PEI	594
18.11	L’UE e la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030	595
18.12	La legge delega sulla disabilità.	596

Capitolo 19 – Lo svantaggio come elemento unificante


19.1	Alunni che presentano deficit o patologie che danno luogo a situazioni di disabilità.	599
19.1.1	Le sindromi genetiche.	600
19.1.2	L’autismo e i disturbi dello spettro autistico	601
19.1.3	Disabilità sensoriali	602
19.2	Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).	603
19.3	Alunni che presentano altre situazioni di difficoltà nell’apprendimento (non classificate tra i DSA).	607
19.3.1	Alunni in situazioni di difficoltà nell’apprendimento scolastico derivanti da veri e propri disturbi	607
19.3.2	Alunni che possono essere definiti in situazione di deprivazione socio-ambientale	609
19.3.3	Alunni che si ritirano dall’impegno scolastico per sofferenza psicologica anche in assenza di svantaggio	609
19.4	Estensione a tutti i disturbi evolutivi delle misure previste per i DSA dalla L. 170/2010.	610

Capitolo 20 – Classificazioni internazionali e principali manuali diagnostici	
20.1 Dalla contenzione all'inclusione: un'epocale inversione storica	612
20.2 Dall'handicap alla diversa abilità: l'evoluzione terminologica	613
20.3 Organizzazione Mondiale della Sanità e classificazioni internazionali	615
20.4 Processo di revisione: dall'ICIDH all'ICF. L'ICF C&Y	618
20.4.1 Differenza di approccio tra ICD e ICF	622
20.4.2 L'ICF C&Y per bambini e adolescenti	623
20.5 Altri strumenti di classificazione.	626
20.5.1 Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM)	626
20.5.2 Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM)	630
 Capitolo 21 – I Bisogni Educativi Speciali e la didattica dell'inclusione	
21.1 Il Bisogno Educativo Speciale	631
21.2 La risposta educativa speciale	633
21.3 La Certificazione e i due aspetti del Profilo di Funzionamento: Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale	634
21.3.1 Cosa prevedeva il D.P.R. 24 febbraio 1994	635
21.3.2 Il Profilo di funzionamento nel D.Lgs. n. 66/2017 e nelle Linee guida del Ministero della Salute	637
21.4 Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)	641
21.5 Il Progetto individuale	672
21.6 Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica.	674
21.7 Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica.	676
21.8 I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: diagnosi e misure didattiche ed educative	677
21.8.1 Diagnosi e individuazione precoce	677
21.8.2 Misure educative e didattiche di supporto	679
21.8.3 Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)	682
21.9 La direttiva sui BES e la didattica inclusiva	683
21.9.1 I Centri Territoriali di Supporto (CTS) e i Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI)	685
21.9.2 Il Piano per l'inclusione	686
21.10 Il ruolo dell'insegnante di sostegno nel <i>team teaching</i> e le altre figure dell'in- tegrazione	687
21.10.1 Il profilo del docente specializzato per il sostegno didattico	687
21.10.2 I compiti del docente specializzato per il sostegno didattico	689
 Capitolo 22 – Il ruolo istituzionale e sociale dell'insegnante di sostegno	
22.1 La formazione monovalente	692
22.2 La formazione polivalente	693
22.3 I corsi intensivi, le SSIS per il sostegno, i corsi di formazione universitari	699
22.4 La formazione dei docenti di sostegno nel D.Lgs. 66/2017 per la scuola primaria e nel D.Lgs. 59/2017 per la scuola secondaria	702

Parte Sesta

Verifiche finali

Verifica Capitolo 1	667
Verifica Capitolo 2	670
Verifica Capitolo 3	672
Verifica Capitolo 4	674
Verifica Capitolo 5	676
Verifica Capitolo 6	678
Verifica Capitolo 7	680
Verifica Capitolo 8	683
Verifica Capitolo 9	686
Verifica Capitolo 10	689
Verifica Capitolo 11	692
Verifica Capitolo 12	695
Verifica Capitolo 13	698
Verifica Capitolo 14	701
Verifica Capitolo 15	703
Verifica Capitolo 16	706
Verifica Capitolo 17	709
Verifica Capitolo 18	711
Verifica Capitolo 19	714
Verifica Capitolo 20	716
Verifica Capitolo 21	719
Verifica Capitolo 22	722

Indice analitico	
----------------------------	---



Ammissione al TFA Sostegno Didattico Scuola Secondaria di I e II grado

Manuale completo per tutte le prove di selezione



Volume per la preparazione all'ammissione al corso di specializzazione universitario, a numero chiuso, per le attività di **sostegno didattico** nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il manuale sviluppa i contenuti stabiliti dal programma ministeriale a partire da un'accurata **analisi delle prove ufficiali** proposte dagli Atenei dal 2013 a oggi e basandosi sul **costante aggiornamento** in merito alle novità legislative, di governance e didattiche.

Anche la **struttura del testo**, nella suddivisione delle parti e dei capitoli e nella successione degli argomenti, ricalca il programma d'esame:

- competenze socio-psico-pedagogiche
- competenze su empatia e intelligenza emotiva
- competenze su creatività e pensiero divergente
- competenze organizzative.

Una sezione del volume ripercorre sinteticamente la **storia dell'inclusione scolastica** e, con l'ausilio della legislazione in vigore e delle classificazioni internazionali, definisce i principali disturbi cui è rivolta la didattica speciale. Nella parte finale, batterie di test, suddivisi per capitolo e **tratti dalle prove ufficiali**, permettono di verificare le competenze acquisite. Fra le estensioni online, **mappe concettuali** di ausilio allo studio.

I contenuti sono aggiornati alle più recenti novità normative e particolare attenzione è stata data al Profilo di funzionamento sulla base del **modello bio-psico-sociale ICF**.



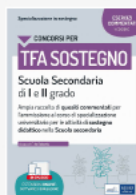
**IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE**

Software di
verifica

Contenuti
extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito [edises.it](https://www.edises.it). Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.

Per completare la preparazione:



**Esercizi
commentati**

E13B



**Competenze linguistiche
e comprensione dei testi**

T&E1

